



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PUBLIO VIBIO MARIANO"
VIA VIBIO MARIANO 105 - 00189 ROMA

Tel 06 33264721 fax 06 33260156 C.F. 97197440585 - Cod. meccanografico RMIC86700A

XXVIII DISTRETTO SCOLASTICO - SCUOLE: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO

PROT. N. 1786/V.2.1

ROMA, 18/05/2020

Circolare n 157

A tutti i Docenti
Al Sito
p.c. alle famiglie

Oggetto: Valutazione finale degli apprendimenti, a.s. 2019-2020

Si riassumono qui di seguito i principali elementi contenuti nell'Ordinanza ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020, che fornisce indicazioni sulla valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti. Le indicazioni che seguono sono state selezionate e adattate alla realtà e ai bisogni formativi del nostro Istituto comprensivo.

- **Riferimenti normativi.** L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020, anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della suddetta ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali previste si svolgono, ove necessario, sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.
- **Aggiornamento documentazione.** I docenti contitolari della classe e i consigli di classe hanno già aggiornato, nel corso di specifici incontri dipartimentali svoltisi in modalità telematica, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie, sulla base delle intervenute fase di didattica a distanza, imposte dalla contingenza sanitaria internazionale. Anche i criteri di valutazione, condivisi per i due ordini di scuola, sono stati pertanto aggiornati e integrati alla luce delle sopraggiunte esigenze (circolari nn. 139 e 144, dedicate rispettivamente alla valutazione della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria).
- **Valutazione finale.** I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità definite e pubblicate sul sito dell'istituto. Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono in ogni caso riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di

votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato (vd. Infra). Restano ferme le disposizioni concernenti la certificazione delle competenze. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di *alcun* elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

- **BES.** Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Lo stesso dicasi per tutti gli alunni con BES non certificati, per i quali è stato predisposto un PDP.
- **Piano di apprendimento individualizzato.** Per gli alunni ammessi alla classe successiva (tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado), in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti. Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Le suddette attività di recupero integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021; esse sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.
- **Idoneità.** Agli alunni per i quali le famiglie, a qualsiasi titolo, abbiano formalmente comunicato all'istituzione scolastica di iscrizione il ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo 2020, non è consentito il reintegro in classe per l'anno scolastico 2019/2020. Gli esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici sono svolti in presenza entro il 1° settembre 2020. Le stesse modalità di valutazione si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.